



# RELAZIONE RPCT ANNO 2022

## PTPCT AGGIORNAMENTO

2023-2025

## Sommario

### PREMESSE

### SEZIONE 1 ANAGRAFICA AMMINISTRAZIONE

### SEZIONE 2 ANAGRAFICA RPCT

### SEZIONE 3 RENDICONTAZIONE MISURE GENERALI

#### 3.1 Sintesi dell'attuazione delle misure generali

#### 3.2 Rotazione del personale

##### 3.2.1 Rotazione Ordinaria

##### 3.2.2 Trasferimento d'ufficio

#### 3.3 Misure in materia di conflitto di interessi

##### 3.3.1 Inconferibilità e incompatibilità

##### 3.3.2 Svolgimento incarichi extra-societari

#### 3.4 Whistleblowing

##### 3.5 Formazione

#### 3.6 Trasparenza

#### 3.7 Pantouflage

#### 3.8 Commissioni e conferimento incarichi in caso di condanna

#### 3.9 Rapporti con OdV

#### 3.10 Considerazioni conclusive sull'attuazione delle misure generali

### SEZIONE 4 RENDICONTAZIONE MISURE SPECIFICHE

#### 4.1 Quadro di sintesi dell'attuazione delle misure specifiche

SEZIONE 5 MONITORAGGIO GESTIONE DEL RISCHIO

SEZIONE 6 MONITORAGGIO PROCEDIMENTI PENALI

SEZIONE 7 MONITORAGGIO PROCEDIMENTI DISCIPLINARI

SEZIONE 8 CONSIDERAZIONI GENERALI

SEZIONE 9 MONITORAGGIO MISURE SPECIFICHE

- . 9.1 Misure specifiche di controllo
- . 9.2 Misure specifiche di trasparenza
- . 9.3 Misure specifiche di promozione dell'etica e di standard di
- . 9.4 Misure specifiche di regolamentazione
- . 9.5 Misure specifiche di semplificazione
- . 9.6 Misure specifiche di formazione
- . 9.7 Misure specifiche di rotazione
- . 9.8 Misure specifiche di disciplina del conflitto di interessi

AGGIRONAMENTO DEL PIANO TRIENNIO 2022-2024

## PREMESSA

Ai sensi dell'art. 1, comma 60, della legge n. 190 del 2012, dell'art. 11 del d.lgs. n. 33 del 2013 e dell'art. 1, co. 2, lettera c), del d.lgs. n. 39 del 2013, sono tenuti all'applicazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza anche le Società in controllo pubblico.

Con riferimento a TRAGHETTI & CROCIERE SRL con socio unico(di seguito "T&C" o "Società") è una società di capitali posseduta interamente dall'Autorità Portuale di Ravenna. L'Autorità Portuale è una particolare tipologia di Ente pubblico introdotto nell'ordinamento italiano con la L. 28 gennaio 1994 n. 84; in base al comma 2 dell'art. 6 l. n. 84/1994 *"l'Autorità Portuale ha personalità giuridica di diritto pubblico ed è dotata di autonomia amministrativa"*.

Come Società di diritto privato in controllo pubblico T&C ha provveduto ad applicare la normativa sulla prevenzione della corruzione, attraverso:

- adozione del modello previsto dal D.Lgs. 231/2001 integrato con le misure organizzative e di gestione per la prevenzione della corruzione ex lege n. 190/2012;
- nomina del Responsabile della prevenzione della corruzione interno.

Il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.Lgs. n. 231/2001 approvato dalla Società è parte integrante del Piano di prevenzione della corruzione.

T&C su suggerimento dei suoi consulenti ha attualmente inteso individuare, quale RPCT un professionista esterno alla struttura organizzativa che, sulla base della normativa in materia, svolge le seguenti mansioni:

- proporre modifiche, aggiornamenti ed integrazioni al Piano di Prevenzione della Corruzione, di Trasparenza e Integrità, da sottoporre all'Amministratore Unico per l'approvazione;
- verificare la pubblicazione del Piano sul sito internet di T&C a nella sezione "Società Trasparente";
- verificare l'efficace attuazione del Piano di Prevenzione della Corruzione, di Trasparenza e Integrità e la sua idoneità, proponendo la modifica dello stesso in caso

di accertate e significative violazioni o in caso di mutamenti nell'organizzazione ovvero nell'attività della Società;

- proporre i contenuti del programma di formazione;
- verificare lo stato di attuazione del programma di formazione ed individuazione dei contenuti formativi e dei possibili candidati;
- curare la diffusione e la conoscenza del Codice Etico;
- riferire annualmente sull'attività all'Amministratore Unico, in tutti i casi in cui questo lo richieda o qualora lo stesso Responsabile lo ritenga opportuno;
- vigilare, ai sensi dell'articolo 15 del decreto legislativo n. 39 del 2013, sul rispetto delle norme in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi, di cui al citato decreto;
- verificare l'avvenuta pubblicazione nel sito web della Società la relazione annuale trasmessa all'Amministratore Unico recante i risultati dell'attività svolta entro il 15 dicembre di ogni anno;
- programmare e attuare opportune verifiche ispettive interne finalizzate al controllo dell'effettiva ed efficace attuazione delle misure indicate nel Piano di Prevenzione della Corruzione, di Trasparenza e Integrità;
- monitorare le attività ed i procedimenti maggiormente esposti al rischio di corruzione, anche mediante controlli a campione sulle attività espletate dai referenti identificati.

Il RPCT predispone annualmente una relazione sulle attività di monitoraggio svolte e gli esiti rilevati ai sensi dell'art. 1, comma 14 della L. 190/2012 e ai sensi di quanto disposto dal Piano Nazionale Anticorruzione predisposto da ANAC.

A cura del RPCT, la Relazione è sottoposta al parere dell'Organo di Vigilanza e trasmesso all'Amministratore Unico nonché pubblicata nel sito internet in apposita sezione dell'area "Società Trasparente".

La relazione annuale offre il rendiconto sull'efficacia delle misure di prevenzione definite dal Piano e viene pubblicata sul sito della società.

Il documento contiene un nucleo minimo di indicatori sull'efficacia delle politiche di prevenzione con riguardo ai seguenti ambiti:

- Gestione dei rischi (es. azioni intraprese per affrontare i rischi di corruzione; controlli sulla gestione dei rischi di corruzione);
- Formazione in tema di anticorruzione (es. tipologia dei contenuti offerti; articolazione dei destinatari della formazione in tema di anticorruzione; articolazione dei soggetti che hanno erogato la formazione in tema di anticorruzione).
- Codice etico di comportamento (es. adozione delle integrazioni al codice di comportamento; denunce delle violazioni al codice di comportamento; attività dell'ufficio competente ad emanare pareri sulla applicazione del codice di comportamento);
- Altre iniziative (es. esiti di verifiche e controlli su cause di inconfiribilità e incompatibilità degli incarichi);
- Sanzioni (es. Numero e tipo di sanzioni irrogate).
- I dati sono raccolti dal RPCT attraverso il contributo del personale, in particolare di coloro a cui compete la collaborazione nell'attuazione delle misure e delle strutture preposte negli ambiti di interesse.

## SEZIONE 1 - ANAGRAFICA SOCIETA'

Codice fiscale Amministrazione: 02050340393

Denominazione Società: T&C TRAGHETTI E CROCIERE SRL

Regione di appartenenza: Emilia Romagna

Numero dipendenti: 3

Amministratore Unico: Alberto Bissi

## SEZIONE 2 - ANAGRAFICA RPCT

Nome RPCT: MICHAELA

Cognome RPCT: MOFFA

Qualifica: Responsabile RPCT

data conferimento incarico: 1 GIUGNO 2022.

### SEZIONE 3 - RENDICONTAZIONE MISURE GENERALI

Illustrazione andamento attuazione delle misure generali per l'anno 2022.

#### 3.1 Sintesi dell'attuazione delle misure generali

Tabella dello stato di programmazione e attuazione delle misure generali:

Misure generali	Pianificata	Attuata
Rotazione ordinaria del personale	no	no
Inconferibilità - incompatibilità	Si	Si
Incarichi extraistituzionali	Si	Si
Whistleblowing	Si	Si
Formazione	Si	Si
Trasparenza	Si	Si
Svolgimento attività successiva cessazione lavoro – pantouflage	Si	Si

#### 3.2 Rotazione del personale

Il numero di dipendenti e la presenza di uffici costituiti da tre dipendenti non consente di attuare la rotazione ordinaria nei termini descritti dal comma 5, lett. b) e dal comma 10, lett. b) della legge n. 190/2012.

### 3.2.1 Rotazione Ordinaria

Negli uffici preposti allo svolgimento delle attività nel cui ambito è più elevato il rischio che siano commessi reati di corruzione si continua ad attuare un sistema alternativo alla rotazione applicando il principio della cosiddetta “segregazione delle funzioni” attraverso l'implementazione di specifici mansionari.

La misura rimane in via di sviluppo.

### 3.2.2 Trasferimento d'ufficio

In assenza di rinvii a giudizio per i delitti previsti dall'art. 3, comma 1, della L. n. 97/2001, non si è reso necessario adottare attribuzioni di incarichi differenti o trasferimenti ad uffici diversi.

### 3.3 Misure in materia di conflitto di interessi

L'art. 1, comma 41, della Legge 190/2012 ha introdotto l'art. 6/bis “Conflitto di interessi” nella L. 241/1990.

Il Codice Etico stabilisce che tutte le funzioni devono astenersi dalle loro attività in caso di conflitto di interessi, segnalando immediatamente all'RPTC ogni situazione di conflitto, anche solo potenziale.

La Società ha fatto propri questi concetti.

La misura rimane in via di sviluppo.

#### 3.3.1 Inconferibilità e incompatibilità

In relazione a quanto disposto dal D.Lgs. n. 39/2013 sull'insussistenza di cause di inconferibilità (preclusione al conferimento di incarichi) e incompatibilità (scelta tra incarichi tra loro non compatibili) ove necessario sono previste specifiche dichiarazioni eventualmente a firma dell'Amministratore Unico.

La misura rimane in via di sviluppo.

In relazione alle dichiarazioni fornite da professionisti esterni alla Società sono nel caso



acquisite dichiarazioni sull'insussistenza di cause di inconferibilità mediante apposito modulo predisposto in sede di affidamento.

Predisposta specifica procedura di selezione del personale parte integrante del MOG.

### 3.3.2 Svolgimento incarichi extra-societari

Nell'anno di riferimento del PTPCT in esame, non sono pervenute segnalazioni sullo svolgimento di incarichi extra-aziendali non autorizzati.

### 3.4 Whistleblowing

Sono stati adottati gli interventi idonei a garantire il rafforzamento della misura "Whistleblowing" in linea con quanto previsto dal MOG della società e relativa procedura.

La materia è stata oggetto di formazione per l'anno 2022.

### 3.5 Formazione del personale

Nell'anno di riferimento del PTPCT è stata erogata formazione in materia di anticorruzione e trasparenza integrata per argomenti quali antiriciclaggio e whistleblowing ha interessato tutti i dipendenti

Fasi per l'attuazione	Tempi di realizzazione	Responsabile e Ufficio di riferimento	Indicatori di monitoraggio	Stato di attuazione	Esito
Erogazione attività di formazione	Entro il 31 dicembre di ogni anno	RPCT/ODV	Registri di formazione (mantenuti dal RPCT)	Attività svolta	Positivo
Monitoraggio efficacia della formazione	Entro il 31 dicembre di ogni anno	RPCT/ODV	Attività di verifica svolta con direttamente	Attività svolta	Positivo

			con il personale		
--	--	--	------------------	--	--

Non si è ritenuto necessario somministrare ai partecipanti questionari finalizzati a misurare il livello di gradimento considerati gli argomenti proposti.

### 3.6 Trasparenza

Sono stati svolti monitoraggi sulla pubblicazione dei dati con periodicità trimestrale/semestrale ed annuale a seconda degli argomenti.

I monitoraggi non hanno evidenziato irregolarità nella pubblicazione dei dati relativamente alle seguenti macro-famiglie:

- Organizzazione;
- Consulenti e collaboratori;
- Personale;
- Bandi di gara (asfaltatura piazzale);
- Bilanci e pagamenti;
- Altri contenuti, area dove risiedono in particolare le sotto aree “Prevenzione della Corruzione e Trasparenza”.

### 3.7 Pantouflage

La misura “Svolgimento di attività successiva alla cessazione del rapporto di lavoro” è attuata attraverso l’acquisizione di dichiarazioni rese dal personale il cui rapporto di servizio è cessato nel corso dell’anno.

### 3.8 Commissioni e conferimento incarichi in caso di condanna

Non sono pervenute segnalazioni relative alla violazione dei divieti contenuti nell'art. 35 bis del d.lgs. n. 165/2001 (partecipazione a commissioni e assegnazioni agli uffici ai soggetti condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati di cui al Capo I, Titolo II, Libro II, c.p.).

### 3.9 Vigilanza da parte dell'OdV e flussi informativi tra RPCT e OdV

Nel corso dell'anno 2022 è stata garantita la giusta sinergia fra ODV e RPCT con periodici incontri fra i due organi volti anche allo scambio informativo circa le verifiche rispettivamente eseguite.

In particolare l'ODV per il 2022 ha condiviso specifico piano di verifiche che sono state tutte eseguite con emissione dei rispettivi verbali detenuti in originale dall'ODV.

L'OdV, inoltre, ha prodotto e condiviso anche con l'RPCT il Report Annuale della propria attività per l'anno 2022, da cui non sono emersi fatti e/o irregolarità tali da essere segnalate all'Organo Amministrativo.

### 3.10 Considerazioni conclusive sull'attuazione delle misure generali

Si ritiene che lo stato di attuazione del PTPCT sia buono; la maggior parte delle misure sono state attuate come programmate e rispettando i termini nel limite, certamente, dell'assetto organizzativo che vede solo tre dipendenti.

L'assenza di segnalazioni di illeciti, di ricorsi o di accessi documentali costituiscono senza dubbio un segnale di sana gestione aziendale.

Si ribadisce che il complesso delle misure previste nel Piano consentono di avere effetti positivi in maniera diretta e/o indiretta:

- sulla qualità dei servizi, riducendo il livello di rischio dei processi svolti ed assicurando l'imparzialità ed il buon andamento dell'azione amministrativa;
- sull'efficienza dei servizi, grazie alla formalizzazione delle procedure di verifica e controllo;
- sul funzionamento della società, attraverso l'esatta individuazione dei soggetti responsabili dell'attuazione; □

- sulla diffusione della cultura della legalità tra il personale.

## SEZIONE 4 - RENDICONTAZIONE MISURE SPECIFICHE

La presente sezione illustra l'andamento relativo all'attuazione delle misure specifiche per l'anno 2022.

### 4.1 Quadro di sintesi dell'attuazione delle misure specifiche

Nel corso dell'annualità di riferimento, lo stato di programmazione e attuazione delle misure specifiche è sintetizzato nella seguente tabella

Ambito	Pianificate	attuate	non attuate	% attuazione
Misure di controllo	si	si	no	100
Misure di trasparenza	si	si	no	100
Misure di regolamentazione	si	si	no	100
Misure di semplificazione	si	si	no	100
Misure di formazione	si	si	no	100
Misure di rotazione	no	no	no	0
Misure di disciplina conflitto di interessi	si	si	no	100

## SEZIONE 5 - MONITORAGGIO GESTIONE DEL RISCHIO

Nel corso dell'anno di riferimento del PTPCT, non sono pervenute segnalazioni per episodi di “cattiva amministrazione”.

La migliore gestione del rischio ha generato all'interno della Società i seguenti effetti:

- maggiore consapevolezza del fenomeno corruttivo, come dimostrato da un aumento della sensibilità del personale verso la prevenzione della corruzione;
- mancata evidenza di casi di corruzione;
- emissione di specifici mansionari a maggior garanzia della segregazione delle funzioni;
- introduzione di nuove procedure (es. selezione del personale).

## SEZIONE 6 - MONITORAGGIO PROCEDIMENTI PENALI

Non sono state riscontrate denunce, riguardanti fatti corruttivi, a carico di dipendenti della Società né la Società ha avuto notizia da parte di propri dipendenti di essere stati destinatari di un procedimento penale per eventi corruttivi o condotte di natura corruttiva.

Non sono stati conclusi con provvedimento definitivo o non definitivo, procedimenti penali a carico di dipendenti della società per eventi corruttivi o condotte di natura corruttiva.

## SEZIONE 7 - MONITORAGGIO PROCEDIMENTI DISCIPLINARI E ATTIVITA' DI CONTROLLO DEL PERSONALE

Non sono stati avviati procedimenti disciplinari riconducibili ad eventi corruttivi o condotte di natura corruttiva a carico di dipendenti.

Emessa ed in corso di implementazione specifica procedura di selezione del personale parte integrante del MOG.

## SEZIONE 8 - CONSIDERAZIONI GENERALI

Resta pendente la necessità di nominare un RPCT interno alla società o alla controllante come più volte sollecitato dallo scrivente RPCT che, in ogni caso, ha assecondato l'esigenza ritenuta più garantista dalla Società e dai suoi consulenti in relazione al periodo transitorio.

## SEZIONE SPECIALE 8 bis - ATTIVITA' MESSE IN CAMPO A SEGUITO DELLA PANDEMIA DA COVID-19

Da colloquio e condivisione documentale con RSPP l'attività interna di contrasto alla diffusione del Covid-19 attuate ha visto nel 2022 in particolare l'adozione di:

- Protocollo aziendale di sicurezza anti-contagio - allegato al DVR Documento di Valutazione dei Rischi.
- Procedura per l'organizzazione delle verifiche del possesso del green pass per accedere ai luoghi di lavoro
  - Redazione elenchi assenze per mancanza di Green Pass
  - Riunione comitato interno Covid-19.

## SEZIONE 9 - MONITORAGGIO MISURE SPECIFICHE

Il presente allegato illustra l'andamento relativo all'attuazione delle singole misure specifiche programmate nell'anno di riferimento del PTPC 2022.

Obiettivi strategici a tutte le attività a rischio:

Ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione	Rispetto dei principi di trasparenza e del codice etico attraverso periodica sensibilizzazione
Aumentare la capacità di scoprire eventuali eventi corruttivi	Individuazione dei responsabili dei vari procedimenti (continuo aggiornamento del documento organigramma funzionale e dei mansionari) e rispetto di principi di trasparenza e pubblicità dei dati. Tutela del dipendente che segnala l'eventuale illecito

<p>Creare un contesto sfavorevole alla corruzione</p>	<p>Intensificazione di verifiche sulla sussistenza di eventuali procedimenti penali a carico di dipendenti e/o soggetti cui si intende conferire incarichi (interni-esterni); integrare le procedure in essere; azioni di informazione e formazione dei dipendenti in tema di anticorruzione</p>
---	--

Con riferimento all'attuazione delle misure specifiche di formazione si fornisce il dettaglio del monitoraggio delle misure di formazione più ricorrenti.

#### 9.1 Misure specifiche di controllo

Implementazione mansionari e procedura selezione del personale.

La misura è stata attuata nei tempi previsti.

#### 9.2 Misure specifiche di trasparenza

Elenco documenti minimi oggetto di pubblicazione; aspetto migliorabile iter in corso.

#### 9.3 Misure specifiche di promozione dell'etica e di standard di comportamento

Sono state programmate misure specifiche di definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento.

#### 9.4 Misure specifiche di regolamentazione

Emesso regolamento appalti.

#### 9.5 Misure specifiche di semplificazione

Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio.

Denominazione misura: Utilizzo del sistema gestionale di Contabilità.

La misura è stata attuata nei tempi previsti.

#### 9.6 Misure specifiche di formazione

Acquisizione e gestione del personale

Denominazione misura: Piano della formazione e Procedura Selezione del Personale

La misura è stata attuata nei tempi previsti. Controlli, verifiche, ispezioni Denominazione misura.

La misura è stata attuata nei tempi previsti.

#### 9.7 Misure specifiche di rotazione

Non praticabili rispetto al numero dei dipendenti

#### 9.8 Misure specifiche di disciplina del conflitto di interessi

Incarichi e nomine

Denominazione misura: Verifica della sussistenza di eventuali ipotesi di incompatibilità e di conflitto di interessi.

Iter in corso per necessaria nomina di RPCT interno.

#### AGGIRONAMENTO DEL PIANO TRIENNIO 2023-2025

Il PTPC è da mantenere inalterato nella sua identità di documento generale.

In merito alla proposta di aggiornamento del Piano per la Prevenzione della Corruzione, l'Integrità e la Trasparenza per il prossimo triennio 2023-2025, si rileva che:

la mappatura dei rischi è giudicata idonea;

il Piano stesso è stato emanato ed applicato;

non sono emerse situazioni critiche o fonti di potenziali corruttele,

Ad oggi il Piano può essere considerato idoneo, senza necessità di variazioni, salvo gli adeguamenti delle scadenze previste nel piano di mantenimento e miglioramento: ad esempio gli adempimenti per il 2023 vanno considerati ripetuti ogni anno, se già non fosse così specificato.

Le aree/attività soggette a rischio di fenomeni corruttivi, relativamente ai seguenti procedimenti:



-autorizzazione;

- prove di valutazione obiettiva e selezione per l'assunzione del personale a tempo indeterminato, a tempo determinato e con contratti di collaborazione a progetto e progressioni di carriera;

- gestione gare appalti.

T & C ha per il 2023 ha individuato le seguenti ulteriori aree, legate all'attività specifica svolta dalla Società:

1. rapporti con la P.A;
2. gestione e finanza;
3. scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, anche con riferimento alla modalità di selezione prescelta ai sensi del codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture di cui al decreto legislativo n. 50/2016 e s.m.i.;

In corso d'anno si intende sottoporre il MOG "Modello 231" a rilettura ed eventuale revisione nonché integrazione soprattutto in considerazione dei reati verso la PA.

Occorre verificare se necessario rivedere il flusso informativo tra l'Organismo di Vigilanza e RPCT in modo da integrare il sistema di controllo interno.

Elenco sintesi dei prossimi adempimenti:

Entro il 31 dicembre 2023 approvazione/adozione:

- } relazione di monitoraggio attuazione del Codice;
- } relazione RPC annuale (anche su sito);
- 
- segregazione delle funzioni o meglio affidamento delle varie fasi di procedimento appartenente a un'area a rischio a più persone, avendo cura di assegnare la responsabilità del procedimento ad un soggetto diverso dalla figura apicale cui compete l'adozione del provvedimento finale, eventualmente sulla base delle proposte del OdV/RPC;

Entro 30 aprile 2022:

aggiornamenti dati economici e dati contabili al 2023 per loro pubblicazione su sito (compensi AU, dichiarazione redditi, patrimonio, compensi collaboratori, tassi assenza personale, consuntivo 2023, ecc.);

Entro 31 luglio 2023:

- aggiornamento dati da pubblicare su sito;

Entro 31 ottobre 2023:

aggiornamento dati da pubblicare su sito;

Entro 31 dicembre 2023:

relazione di monitoraggio sul conferimento di incarichi e contratti e assolvimento obblighi trasparenza;

redazione relazione monitoraggio su criticità e contenuti del Piano di Prevenzione della Corruzione, monitoraggio attività esposte a rischio corruzione e loro prevenzione;

revisione del sito web compresa la sezione “società trasparente”;

verifica deliberazioni/determinazioni ANAC;

eventuale aggiornamento Programma Triennale per Trasparenza;

proposta di aggiornamento del Piano della Trasparenza e della Prevenzione della Corruzione (con l’eventuale aggiornamento delle misure da adottare e di quelle adottabili);

verifica modifiche ai modelli Privacy e recepimento eventuale aggiornamento GDPR. 16;

verifica applicabilità D.lgs. 24/23 in materia di Whistleblowing.

## PROCEDURA DI RICONOSCIMENTO DEGLI INCENTIVI ALLA PRODUZIONE

Particolare riguardo verrà riservato all’applicazione della procedura per il riconoscimento degli incentivi o premi di produttività.

## VERIFICA DEL CONTESTO INTERNO ED ESTERNO

Per il 2023 le attività legate alle azioni anticorruptive e alla trasparenza dipenderanno anche dall’analisi di contesto che è la prima fase del processo di rischio, finalizzata a rilevare e analizzare le informazioni necessarie a:

- comprendere come il rischio corruttivo possa verificarsi all’interno dell’organizzazione della Società per via delle specificità dell’ambiente in cui essa opera e delle caratteristiche organizzative interne;
- valutare il campo di applicazione del rischio, ovvero obiettivi e livello organizzativo (intera organizzazione, uffici/settori, processi);

- valutare la struttura organizzativa e la disponibilità qualitativa e quantitativa di risorse umane, competenze, sistemi e tecnologie in relazione all'attuazione del processo di rischio.

Questa attività consente di definire:

- i fattori di rischio di origine sia esterna che interna;
- le aree di rischio, ovvero l'insieme di obiettivi, attività e/o parti dell'organizzazione interna esposte al rischio, rispetto alle quali si decide di identificare, analizzare e gestire i rischi;
- gli attori, le responsabilità, i compiti, i sistemi e i flussi informativi da attivare per una corretta attuazione del processo di rischio.

L'analisi di contesto si suddivide in analisi di contesto esterno e analisi di contesto interno.

Analisi di contesto esterno:

Per l'analisi di contesto esterno si identificano tre ambiti:

- ambientale, nel quale si evidenziano le caratteristiche dell'ambiente nel quale la Società opera.
- relazionale, nel quale si mappano e definiscono i principali stakeholder e si delineano le dinamiche relazionali;
- culturale, nel quale si rileva il livello di diffusione della cultura etica e della legalità, si mappano le iniziative e i soggetti e si rilevano gli atteggiamenti e i comportamenti di rispetto delle regole e di etica condivisa.

Analisi di contesto interno:

Per l'analisi di contesto interno gli ambiti di indagine sono:

- gestionale, nel quale si mappano e analizzano i processi e si evidenziano le caratteristiche gestionali attraverso le quali la Società opera;
- organizzativo, nel quale si rilevano il livello di competenze e la disponibilità di sistemi e tecnologie per la gestione del rischio, nonché si analizzano la presenza e le modalità di interazione tra gli altri soggetti preposti a funzioni di programmazione e controllo;
- culturale, nel quale si valuta sia la cultura del rischio che la cultura etica presente e condivisa nell'organizzazione interna.

**FORMAZIONE**

La Legge 190/2012 prevede la presenza all'interno del piano triennale della prevenzione della corruzione, che tra le misure da adottare per ridurre il rischio corruzione sia posta la formazione dei dipendenti che operano nelle aree definite "a rischio corruzione", come individuate nel PNA approvato dall'ANAC con propria determinazione n. 12/2016.

La formazione ha come obiettivo quello di fornire ai partecipanti gli strumenti per svolgere le proprie funzioni nel pieno rispetto della normativa dettata in materia di anticorruzione, ed educando gli stessi all'assimilazione e comprensione dei principi generali dell'etica, dell'etica pubblica e di un approccio che valorizzi l'attività amministrativa svolta.

Il Piano di formazione della Società ha lo scopo di porre i partecipanti nella condizione sia di poter identificare situazioni che, anche se non previste nel piano anticorruzione, possono sfociare in fenomeni corruttivi, sia di poterle affrontare salvaguardando la funzione pubblica locale da eventi criminosi.

Ravenna 27 marzo 2023

Il Responsabile Prevenzione Corruzione Trasparenza

Michaela Moffa